



**RETE
ITALIANA
ECONOMIA
SOLIDALE**

ASSEMBLEA 2023

CANDIDATURE AGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio Direttivo

- De Tullio Maria Francesca
- Di Vece Lidia
- Ferrario Franco
- Maffeo Domenico
- Meo Virginia
- Nardi Jason
- Pecchini Maria Teresa
- Rossi Ada
- Rossi Matteo
- Troisi Riccardo

Collegio dei Garanti

- Piazza Fausto
- Tortora Mara Soana

MARIA FRANCESCA DE TULLIO

(proposta da Fondazione Finanza Etica)

Su proposta della Fondazione Finanza Etica, mi propongo come candidata alla carica di componente del Consiglio Direttivo della RIES.

Maria Francesca De Tullio è ricercatrice in Diritto costituzionale all'Università degli Studi di Napoli Federico II. È stata ricercatrice post-doc presso l'Università di Antwerp e ha svolto un soggiorno di ricerca presso l'Université Paris 2. È autrice di due monografie: Uguaglianza Sostanziale e le Nuove Dimensioni della Partecipazione Politica e Diritti, vincoli di bilancio, ripresa economica tra miraggio e realtà. È componente del Comitato Etico di Banca Etica e dell'Assemblea di Indirizzo della Fondazione Finanza Etica. Partecipa altresì alla rete nazionale dei beni comuni emergenti e a uso civico, ad Attac Italia e al collettivo europeo Feministisation of Politics (<https://municipalisteurope.org/fop/>).

LIDIA DI VECE

(proposta da Altreconomia e CAES)

Sono gasista della prima ora ed ho partecipato attivamente sul territorio torinese da quel tempo. Ho partecipato alle riunioni dell'allora Tavolo RES sia come socio di GasTorino e poi come rappresentante di Federazione per l'Economia del Bene Comune in Italia. Ho partecipato attivamente a livello nazionale ai GDL in particolare a quello della "legge" Relazioni Istituzionali fin dal 2011 mettendomi in contatto con le realtà dei territori che intendevano promuovere una legge regionale che partisse dal basso sull'economia solidale ottenendo un mandato di rappresentanza dal Tavolo RES per

- promuovere "l'innovazione dei modelli relazionali, per far crescere la disponibilità dei soggetti economici e sociali a intraprendere percorsi condivisi, fondati sulla fiducia5 sostenuta dalla conoscenza, la cooperazione e la convivialità";
- Individuare una modalità (come) ed un soggetto (chi) attraverso il quale ciascun territorio promuove un percorso che, coinvolgendo i vari attori disponibili a "non fare da soli ciò che può essere fatto insieme", si possa far carico di costruire una rete che determini l'identificazione dei bisogni dell'ES del territorio.
- Individuare processi di delega/rappresentanza del movimento ecosol che, a vari livelli (locale, regionale, nazionale) sia capace di interloquire con le istituzioni, sia con chi ha compiti politici, sia con chi ha compiti tecnici. Il livello di rappresentanza dovrebbe esplicitarsi in modo temporaneo, mobile e per obiettivi.
- definire la strategia e, quindi, il come fare le cose.
- In tal senso si ritiene utile definire un modello organizzativo che agevoli il raggiungimento di quanto sopra e fare massa critica costruendo alleanze con gli altri movimenti di base attivi su tematiche affini: via campesina, genuino clandestino, movimento per l'acqua.

Significativo il percorso che ho seguito del CRESER, della legge regionale dell'Abruzzo

- promotore nel 2013 del GDL ES-EBC-BDG per l'adozione di uno strumento di monitoraggio, attraverso l'esperienza delle schede di BDG e la matrice del BC di EBC presentata al Tavolo Res
- promotore e accompagnamento del Tavolo RES per la costituzione di RIES e partecipazione di fEBC come socio fondatore

Sono presidente del Collegio dei Garanti della RIES e sono in scadenza ma non mi ricandido perché il Collegio non ha potuto pienamente esercitare il suo ruolo a causa dei conflitti interni alla RIES tra consiglieri e tra soci.

Come dovremmo agire in un panorama generale, economico e sociale, che muta i parametri di riferimento, non rispetta spesso le regole, segue le mode? Spesso ho la sensazione che dobbiamo scrollarci di dosso la sindrome di Asterix, cioè quella del piccolo villaggio assediato dai romani. Non abbiamo un territorio esclusivo da difendere, al contrario siamo in costante viaggio verso l'esterno per presentare e divulgare i principi dell'economia solidale e soprattutto la visione che anche l'economia può essere trasformativa se mette al centro valori che fanno non solo la differenza ma ne fanno la caratteristica necessaria in questo momento di transizione. Dobbiamo essere attori e non spettatori, promotori di vere comunità, occorre realizzare vere reti non solo sulle parole ma nei fatti.

Alcune idee concrete per il movimento. Consolidare innanzitutto le relazioni con i soci, essere agenti del cambiamento sui territori, farci riconoscere ed essere riconoscibili anche attraverso strumenti di misurazione

che permettano una completa comunicazione delle attività economiche trasformative sia delle attività dei GAS/DES che delle attività economiche che gravitano attorno all'economia solidale.

Fare alleanze "vere" senza aver timore che queste alleanze possano generare o promuovere attività economiche perché l'economia è il soddisfacimento di bisogni e se questo soddisfacimento avviene attraverso l'affermazione di valori per favorire il benessere e la convivenza pacifica tra i popoli (Antonio Genovesi), non per ultima la cura dei soci e delle relazioni affinché la partecipazione non sia solo testimonianza ma azione.

Il mio aforisma: "Sii il cambiamento che vorresti vedere nel mondo" - M.Gandhi

FRANCO FERRARIO

(proposto da DES Varese e L'Isola che c'è)

Avendone raccolto la disponibilità intendiamo con la presente formalizzare la candidatura di Franco Ferrario, una persona che, per spessore umano e competenze professionali, per esperienze all'interno dell'economia solidale e per la coerenza con i nostri valori, siamo convinti possa dare un grande contributo al consolidamento ed allo sviluppo di RIES. Al di là delle sue indubbie competenze (che si possono consultare nell'allegato CV) Franco è stato co-fondatore e presidente della Cooperativa Aequos, consulente nella progettazione del progetto di Piccola e Poetica Distribuzione Organizzata, referente di DES Varese in RES Lombardia, oltre ad essere un gasista della prima ora e un instancabile fonte di proposte innovative sul tema della sostenibilità.

Ho accettato di candidarmi sostanzialmente per 4 ragioni:

- perché me lo hanno chiesto degli amici che stimo tantissimo per il loro impegno ed i loro valori e se me lo chiedono loro non posso dire di no
- perché credo che il nostro modello socio-economico debba cambiare più velocemente di quanto stia facendo
- perché, visto che ormai ho la mia età e non ho più così tanto tempo per fare qualcosa per favorire questo cambiamento, voglio mettere a disposizione tutte le mie competenze a sostegno del mondo rappresentato da RIES e dei suoi valori in cui credo fortemente
- perché posso portare dentro il movimento le mie conoscenze di gestione dei processi di cambiamento ed aiutare a costruire quel ponte indispensabile che deve unire il mondo dell'economia solidale con quelle aziende più "normali" che si stanno muovendo nella direzione di un sistema più sostenibile, più solidale, più cooperante e più umano

DOMENICO MAFFEO

(proposto da DES Oltreconfìn)

Mi ricandido - Sono presidente del DES OLTRECONFIN e imprenditore agricolo della BioFattoria Rio Selva e comunità di famiglia. Socio MCF e socio Banca Etica.

VIRGINIA MEO

(proposta da OLTREMERCATO Salento)

Con la presente intendo presentare la mia candidatura al CD della Ries. Lo faccio consapevole delle responsabilità, fatiche, impegni che tale ruolo richiede. L'esperienza nel primo Consiglio della Rete nazionale, tra l'altro in un periodo non semplice costretti a vivere "a distanza" causa della pandemia, ha rafforzato la consapevolezza che la costruzione di comunità solidali, basate su una nuova visione

dell'economia, della cultura, delle relazioni, del lavoro, della produzione, è l'unico orizzonte possibile e "la parte giusta" in cui stare. E in cui so-stare.

Sono progettista sociale, lavoro da più di 25 anni nel mondo del terzo settore e nell'ambito della promozione dei Diritti Umani, con un focus specifico sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e la tutela dei cd. "gruppi vulnerabili". Sono una Donna del Sud e, per scelta politica, ho scelto di lavorare dal e nel Sud. Perché l'esperienza che ho fatto in Africa, in Medio Oriente, nei Balcani, mi ha insegnato che il cambiamento parte dai territori, dai luoghi e dalle persone: e che ognuno di noi ha la responsabilità/opportunità di agire il cambiamento, già dal luogo che abita.

Sono attivista dell'economia solidale da tanti anni, sono l'attuale presidente di Oltre Mercato Salento, socio fondatore della RIES, e faccio parte di coloro che sono stati formati (o deformati ?) da Alberto Castagnola, mio mentore in questo ambito; ma la consapevolezza acquisita a casa di Alberto, si è arricchita con l'esperienza femminista, fatta nei gruppi di donne e di uomini che hanno voluto mettersi in gioco in prima persona sui condizionamenti del patriarcato, anche attraverso l'esperienza di percorsi di scrittura autobiografica e azioni di promozione dei diritti civili; e con il percorso di formazione triennale sul Teatro dell'Oppresso, che mi ha permesso di apprendere come il potere è relazione e condivisione, imparando anche a vedere le complicità (con il sistema/con l'oppressore/ etc.) in cui siamo tutti coinvolti.

Da circa 7 mesi sono presidente volontaria di una ONG nazionale che lavora nell'ambito dei SAI; i progetti di seconda accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo e che opera in Puglia, Sardegna, Calabria e Marche. Un'esperienza importante, che personalmente mi ha posto nuove domande, anche sugli orizzonti verso cui deve andare l'economia solidale.

Mi candido con spirito di servizio.

JASON NARDI

(proposto da SOLIDARIUS Italia)

Da presidente del consiglio direttivo di RIES, mi ricandido perché penso che la nostra Rete abbia grandi potenzialità che in questi primi tre anni abbiamo soltanto cominciato a delineare e vorrei continuare a contribuire alla sua strutturazione e diffusione territoriale, soprattutto nelle regioni dove non abbiamo soci o connessioni.

Qui una mia breve presentazione:

Promotore della giustizia ambientale e sociale, dei beni comuni e dei diritti di comunicazione, Jason è membro attivo del Consiglio Internazionale del Forum Sociale Mondiale e promotore del Forum Sociale Mondiale delle Economie Trasformative. Ha studiato comunicazione e media (Università di Princeton, USA e un Master presso l'Università di Firenze) ed è stato direttore di Unimondo, centro italiano di Oneworld.net – portale internazionale sui diritti globali. Per dieci anni ha lavorato per la Fondazione Finanza Etica e all'evento annuale Terra Futura. Jason vive a Firenze, dove promuove progetti di CSA (Community Supported Agriculture), mutualismo (nella MAG Firenze e in Fuorimercato), la comunità di Mondeggi Bene Comune e il Forum Firenze Beni Comuni.

Jason è stato presidente di RIES dalla sua fondazione nel 2020 e co-fondatore di Solidarius Italia (solidarius.it). Formatore sui temi dell'economia solidale e della finanza etica, Jason è delegato generale di RIPESS EU – Solidarity Economy Europe e per cinque anni è stato coordinatore del consiglio internazionale di RIPESS, la Rete Intercontinentale per la Promozione dell'Economia Solidale Sociale, che riunisce reti di iniziative di base, imprese cooperative e sociali, oltre a soci accademici e istituzionali in tutto il mondo. RIPESS è riconosciuto dall'ECOSOC ed è membro osservatore nella Task force delle Nazioni Unite per l'ESS (UNSSSE.org).

Padre di due figli meravigliosi, nel tempo libero (?) suona nella banda di strada Fiati Sprecati e insegna (acro)yoga in una palestra popolare.

MARIA TERESA PECCHINI

(proposta da AERESS Venezia)

Sono a formalizzare per conto di Associazione Botteghe del Mondo la candidatura di Teresa Pecchini a far parte del nuovo consiglio di RIES. Massimo Renno

ADA ROSSI

(proposta da DES AltroTirreno)

In accordo con il consiglio direttivo del DES Altro Tirreno presento la mia candidatura al consiglio direttivo di RIES.

Mi presento brevemente.

Sono impegnata attivamente nelle reti dell'economia solidale dal 2003. Ho partecipato allo sviluppo di realtà di ES sul mio territorio, in cui sono tuttora attiva (*GAS, DES, InterGAS, CSA, Mercato contadino, MicroMAG*) e sono entrata come membro attivo in organizzazioni di scala nazionale (*RIES, Co-energia, Rete Italiana delle CSA (Comunità di Supporto all'Agricoltura)*). Ho relazioni con *Urgenci* (rete internazionale delle CSA) e ho avuto qualche esperienza con *RIPES*. E' evidente che l'ambito mi appassiona... Credo da tempo nella necessità di creare alternative ad un modello 'di sviluppo' che produce per lo più ingiustizie e distruzione; ho imparato ad apprezzare la diversità dei percorsi possibili a tale scopo, ma anche capito l'importanza dell'interazione nella consapevolezza del progetto comune.

Queste motivazioni e convinzioni mi hanno portato ad un ruolo attivo anche in altre organizzazioni di scala nazionale impegnate sui temi della transizione: agroecologia (*Associazione Italiana di Agroecologia; Agroecology Europe*), agrobiodiversità (*Rete Semi Rurali*), governance democratica del cibo (*Rete Italiana Politiche del Cibo*), governance democratica delle politiche agricole (*Coalizione Cambiamo Agricoltura*). In queste integro felicemente le mie convinzioni ed esperienze di attivista e le mie competenze professionali (sono socio-economista agraria).

Chi mi conosce sa che posso garantire coerenza, correttezza e continuità di impegno. Non sono in condizione di conflitto di interesse.

MATTEO ROSSI

(proposto da DESS Bergamo)

Con la presente sono a presentare la mia candidatura al consiglio direttivo della Ries.

Il mio impegno come attivista nasce nel 2000 con la partecipazione al Movimento dei Movimenti. Negli ultimi vent'anni questo percorso si è accompagnato ad una serie di responsabilità istituzionali negli enti locali, in particolare la Provincia di Bergamo, dove, da Presidente, ho co-promosso insieme alle reti locali e regionali lombarde dell'economia solidale una legge di iniziativa popolare per il riconoscimento dell'ESS. All'interno di quel percorso sul territorio bergamasco è nato il DESS, distretto dell'economia sociale solidale, dove attualmente svolgo il ruolo di presidente.

Nelle mie esperienze lavorative e di volontariato ho maturato la capacità di fare squadra valorizzando al meglio le competenze delle persone con cui mi sono trovato a collaborare per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Ho sperimentato la capacità di mettermi in gioco costruendo relazioni positive, progetti condivisi e strategia comunicative attraverso le seguenti esperienze:

- Da giugno 2022 sono membro del Cda dell'Enti bergamaschi nel mondo
- Da settembre 2019 presidente del distretto di economia sociale solidale di Bergamo
- Da marzo 2019 Enaip Lombardia, sedi di Bergamo, Romano di Lombardia, Dalmine, Lecco: coordinatore con funzione di direzione area lefp
- Faccio parte dal maggio del 2018 del cda della Fondazione "Istituti educativi"
- Sono impegnato nelle realtà sociali ed economiche legate all'economia sociale e solidale

- Sono Presidente della Fondazione “Gritti-Minetti”, ne ho presieduto il comitato scientifico, organizzo convegni e corsi di formazione su tematiche legate alla storia e all’attualità
- Membro del direttivo del Biodistretto di Bergamo per l’agricoltura sociale dalla fondazione fino al 2020
- Membro del consiglio di amministrazione della Fiera di Bergamo
- Promotore della “Fiera dei mestieri” della formazione professionale bergamasca come Presidente delle Province in collaborazione con la Diocesi di Bergamo e Confartigianato dal 2014 al 2018
- Sono stato presidente dell’Associazione “Cristiano sociali” della Lombardia

RICCARDO TROISI

(proposto da RESS Roma)

Confermo la mia candidatura al consiglio per conto della Ress Roma.

Riccardo Troisi economista, ricercatore su tematiche legate all’economia sociale e solidale trasformativa. Collabora stabilmente con il centro di ricerca Fairwatch assegnista di ricerca Università di Roma Tre Tor Vergata ed è docente presso l’Università Cooperativa di Colombia. Collabora con diversi dipartimenti universitari in Italia ed in America Latina e con diversi istituti di ricerca economica internazionale. Presidente l’Associazione di ReOrient Onlus. Attualmente attivo nel coordinamento Ress Roma (Rete dell’economia sociale e solidale romana). Attivo da oltre vent’anni nelle reti nazionali di economia solidale. Tra i promotori della Ries (Rete italiana Economia solidale). Tra i fondatori e redattore del quotidiano web Comune-info www.comune-info.net.

COLLEGIO DEI GARANTI

FAUSTO PIAZZA

(proposto da Bilanci di Giustizia)

Mi chiamo Fausto Piazza, ho 69 anni. Sono nato a Montichiari ma vivo da sempre a Brescia. Sono sposato e abbiamo tre figli.

Dopo la maturità classica ho studiato Filosofia.

Attualmente sono pensionato dopo aver lavorato per quarant'anni presso l'Università degli Studi di Brescia con ruolo da capo servizio e capo settore e con competenze, variate via via nel tempo, di gestione del bilancio, informatizzazione, organizzazione, controllo di gestione, statistiche e sistemi qualità.

Nel tempo, mi sono impegnato nella solidarietà internazionale, nel movimento per la pace e nella promozione dal basso di stili di vita e di un'economia solidale rivolti alla giustizia ecologica e sociale. Sono perciò presidente del GASPollo (Gruppo di Acquisto Solidale del quartiere San Polo di Brescia) che ho contribuito a fondare circa vent'anni fa; vice presidente del Comitato Bilanci di Giustizia, cui appartengo da trent'anni; membro del Consiglio Direttivo di AIB (Associazione Italiana Bibliodramma) di cui sono socio fondatore; membro del gruppo redazionale di Missione Oggi da oltre un ventennio; aderente al movimento per l'Economia del Bene Comune, socio FIAB, ACLI e Associazione per la Decrescita; co-ideatore e co-fondatore della Consulta per la pace e la cooperazione, la solidarietà internazionale e la promozione dei diritti umani di Brescia e co-promotore del coordinamento InterGAS dei GAS di Brescia e provincia. Da ultimo sono entrato in Fridays For Future Brescia e nella lista civica Brescia Attiva perché ho capito che le scelte personali sono necessarie, ma non sufficienti, per affrontare la sfida della crisi climatica e perché ho incontrato giovani preparati ed entusiasti che danno speranza.

Già membro uscente del Comitato dei Garanti, ripropongo per una seconda volta la mia candidatura per assicurare un minimo di continuità all'organismo e nella speranza che il suo intervento non si renda necessario per assenza sia di comportamenti non conformi allo Statuto sia di conflitti non componibili tra le parti senza l'arbitrato di una terza. Ritengo, infatti, che un'economia centrata sulle relazioni debba avere nei suoi attori la capacità di agire nel rispetto delle norme e di gestire i possibili conflitti in modo da sfruttarli come occasione di crescita nella relazione stessa e non come motivo di rottura; diversamente, sarebbe un'economia solidale autocontraddittoria.

SOANA TORTORA

(proposta da Solidarius Italia)

Mara Soana Tortora, è stata per molti anni dirigente nazionale di un'importante associazione di promozione sociale e per dieci anni presidente della ong associativa. In questa veste ha partecipato, a partire dal Forum Sociale Mondiale di Porto Alegre alla stagione del "movimento dei movimenti" e sviluppato relazioni internazionali di scambio e lavoro comune con importanti esponenti dell'economia solidale latino americana, promuovendo progetti comuni (in Brasile e Argentina) di formazione e di accompagnamento alla realizzazione di imprese e reti solidali. Negli ultimi anni di lavoro ha ricoperto l'incarico di responsabile del Dipartimento Pace e stili di vita, promuovendo, anche in Italia la conoscenza e la diffusione dell'economia e della collaborazione solidale. Dal 2009 – sempre in collegamento con le reti latino-americane - ha promosso, con altri 6 soci, la costituzione di Solidarius Italia, una microimpresa sociale oggi iscritta al RUNTS come ETS che opera essenzialmente nel campo della ricerca. Della formazione e della progettualità sociale, soprattutto operando in una prospettiva di sviluppo locale partecipato. E' stata tra i promotori/fondatori di RIES.